



LOCALIZZAZIONE INTERVENTO:

TEGLIO VENETO (VE)

Lavori di implementazione dei collegamenti cicloturistici degli itinerari GiraLemene e GiraTagliamento Misura 7.5.1
Progetto Definitivo-Esecutivo
CUP: I53D22000020001

fase	area	elaborato	n. elaborato	revisione	scala
DE	-	RT	-	00	

ELABORATO

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

FASE DI PROGETTO

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

COMMITTENTE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TEGLIO VENETO

Via Roma, 9 - 30025 Teglio Veneto (VE)

R.U.P.:

Geom. FRANCO CARMELO

STUDIO PROGETTAZIONE

desARCHI

DAL CORSO & SCAPIN architetti

arch. FIDENZIO DAL CORSO arch. CHIARA SCAPIN

via Montesanto 9a - 30036
Santa Maria di Sala (Ve) tel. 041 487122
email. studio@desarchi.it - web site desarchi.it

PROGETTAZIONE:

PROG. ARCHITETTONICO:

Arch. Fidenzio Dal Corso



rev.	descrizione	data	redatto	controllato
00	EMISSIONE	05/07/2022		

file:

Premessa

Facendo seguito allo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica redatto nel dicembre 2021 e approvato dal CdA VeGAL con deliberazione n. 33 del 16.05.2022, la presente Relazione Tecnica illustra il progetto di livello Definitivo/Esecutivo per i ***“Lavori di implementazione dei collegamenti cicloturistici degli itinerari GiraLemene e GiraTagliamento Misura 7.5.1 - CUP: I53D22000020001”***.

Il presente livello di progettazione sviluppa le previsioni del precedente Studio di Fattibilità mantenendo l'ottica della messa in sicurezza e della valorizzazione delle infrastrutture esistenti, approfondendone le specifiche tecniche e gli aspetti realizzativi.

Descrizione degli interventi

L'intervento si articola in tre aree del Comune di Teglio Veneto strettamente unite da valenze ambientali e dalla presenza di due importanti itinerari cicloturistici denominati “Giralemene” e “Giratagliamento”.

L'intervento N°1 si inserisce nella frazione di Cintello (ambito “Giralemene”) e rappresenta la naturale prosecuzione dell'intervento di rifacimento della passerella sul fiume Lemene attuato in sinergia con il comune di Gruaro terminato nel 2021. L'intervento prevede infatti la sistemazione del percorso ciclopeditonale esistente, ora fortemente ammalorato, che dalla nuova passerella (sponda Teglio Veneto) connette

l'itinerario con la strada asfaltata di via Canton attraversando la sottile fascia naturalistica facente parte del Parco Fluviale del Lemene, come individuato dal P.T.R.C. . Si ricorda come Il Parco Fluviale faccia parte della Rete Natura 2000, (SIC Fiumi Reghena e Lemene – Canale Taglio e rogge limitrofe). Parte del percorso si snoda su proprietà privata gravata da servitù perpetua ad uso pubblico, attualmente destinata ad arboricoltura.

Il progetto prevede la sistemazione del percorso per uno sviluppo totale di circa 110m. A partire dalla passerella, tramite una rampa a bassa pendenza opportunamente stabilizzata ai fianchi tramite lieve arginatura, il percorso si raccorderà all'attuale piano di campagna e proseguirà, lungo l'attuale tracciato nel bosco artificiale fino ad uscire da esso nei pressi del tombotto di attraversamento della roggia. La sezione del percorso sarà di larghezza 250cm netti, la pavimentazione sarà in materiale drenante misto stabilizzato conterminato da due lame metalliche di bordo in acciaio cor-ten solamente infisse nel terreno. Il materiale è stato scelto per richiamare i colori e lo stile della nuova passerella e dare unità all'intervento. Ai lati di questa sezione si prevedono due fasce di larghezza 30 cm in pietrame a spacco direttamente poggiato sul terreno. L'attraversamento della roggia presenta oggi delle criticità quali la presenza di parapetti instabili e arginatura cedevole. L'intervento prevede la realizzazione di due nuovi parapetti in acciaio della stessa tipologia di quelli dell'attigua passerella. Gli elementi saranno costituiti da telai in acciaio verniciato nelle tinte del marrone e da un'orditura interna (inattraversabile da una sfera di $\varnothing \leq$ ai 10cm), di tondini semi-verticali a distanza irregolare atti a simulare la trama naturale della vegetazione. Questi elementi saranno ancorati ad una trave in acciaio posta su plinti in c.a. inseriti nel terreno. La soluzione tecnica facilita la realizzazione dell'opera

separando gli elementi di protezione anticaduta dal manufatto del tombotto. L'arginatura cedevole delle sponde sarà risolta tramite la corazzatura localizzata effettuata tramite la posa piccoli massi di finitura superficiale intasati con cemento. Si prevede inoltre il miglioramento dell'illuminazione pubblica esistente tramite la sostituzione delle lampade ad incandescenza con più efficienti lampade a led. Sarà integrata la segnaletica verticale relativa alle modalità d'uso del percorso e sarà installata una bacheca informativa riguardante gli itinerari. Infine, si prevede di completare l'intervento della nuova passerella sul Lemene con la rimozione dei fatiscenti pannelli di rivestimento in legno posti sulla base in calcestruzzo per provvedere poi all'idropulizia e tinteggiatura delle superfici a vista dello zoccolo di fondazione.

Gli interventi N°2 e N°3 sono situati più ad ovest nel territorio comunale e si inseriscono tra gli itinerari cicloturistici "Giratagliamento". Risulta in ogni caso coerente intendere, date le esigue distanze tra i punti di interesse in questa particolare area del territorio, i due sistemi "GiraLemene" e "GiraTagliamento" in maniera unitaria e integrata. Anche questi due interventi interessano il sito Natura 2000 "Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore" in particolare l'intervento N°3 si sviluppa per tutta la sua lunghezza lungo il tracciato della roggia compresa nel suddetto sito.

L'intervento N°2 consiste nella manutenzione di un dissestato tratto stradale di viabilità rurale con sviluppo totale di circa 1 km facente parte dell'itinerario "Giratagliamento" che connette il "Bosco di Alvisopoli" con la Zona di Recupero Ambientale "Prati delle Pars". Si prevede la stesa, il livellamento e la compattazione di nuovo materiale misto di cava con granulometria idonea atto a sistemare buche, avvallamenti e cedimenti dovuti al transito dei mezzi agricoli.

Questa opera di manutenzione stradale è direttamente legata alla fruibilità e alla valorizzazione dell' **Intervento N°3** localizzato presso i "Prati delle Pars". Questa area naturalistica è inserita nel percorso "Giratagliamento" e risulta un piacevole luogo di sosta dell'itinerario ciclabile, nonché circoscritta area di recupero ambientale con rigogliosa vegetazione anche ad alto fusto. L'area presenta cinque accessi verso la strada sterrata che necessitano di protezioni atte a segnalare ed evitare la caduta nel fossato esistente posto tra l'area naturalistica e la strada stessa. Tale pericolosità è aggravata dalla fitta vegetazione che in alcuni tratti rende difficile l'individuazione delle scarpate del fossato e quindi dell'elemento di rischio. Nell'area sono già presenti dei parapetti in legno ricomposto ma la loro leggerezza, instabilità e stato di conservazione, li rendono inadeguati alla loro funzione. Per questo motivo si è scelto di optare per la loro sostituzione con degli elementi discreti, dal design in armonia con l'ambiente ma più saldamente ancorati al suolo e manutenzione nulla, ovvero dei nuovi parapetti in acciaio verniciato ancorati su localizzati plinti in calcestruzzo. Le caratteristiche estetiche e realizzative saranno le medesime descritte per l'intervento N°1 solo che avranno sviluppo lineare minore. L'area, come anticipato, si presenta come ottima sosta per i cicloturisti e per questo motivo si prevede di ripristinare le

sedute in legno trafugate negli anni con delle sedute di cemento prefabbricato di più difficile amovibilità.

Si precisa come tutte le opere previste dal progetto sono concepite per avere un basso impatto sull'ambiente ed essere il più possibile reversibili, ovvero essere facilmente smontabili per poter ripristinare lo stato dei luoghi ma allo stesso tempo offrire ottima durabilità estetica e di servizio e ottimizzando gli investimenti.